

# Proposte di lettura

Gabriele Rebagliati  
**I granchietti  
e il mare**  
Illustrazioni  
di Jacopo Rosati

pp 32  
16,3x22,5  
9788846836410



[www.leggolilliput.it](http://www.leggolilliput.it)

## **La storia racconta**

Può capitare che la solita vita di ogni giorno cambi improvvisamente e soprattutto che la casa abitata da tanto tempo possa essere sostituita niente meno che da un castello. Succede a un gruppo di granchietti che una mattina mettendo la testa oltre la superficie dell'acqua, scoprono un bellissimo castello di sabbia dove decidono di trasferirsi e di organizzare delle vivacissime feste estive. Troppo rumorose però, la tanta confusione irrita il mare che si arrabbia e chiede a sua figlia Ondina di provvedere per rimettere a posto ogni cosa. Il castello dietro la spinta dell'onda viene buttato all'aria, il giorno successivo i granchietti lo trovano di nuovo in piedi, più grande di prima. L'onda ripete il suo gesto, il castello va in frantumi e qualcuno ogni volta lo ricostruisce. I granchietti scoprono che la realizzazione è opera di un bambino che si diverte a trascorrere le sue giornate al mare costruendo castelli di sabbia. Saranno proprio le sue idee a mettere pace tra tutti per farli vivere sereni.

**lilliput**

## Prima di leggere

Invitiamo gli alunni ad osservare le immagini di questa copertina con illustrazioni molto originali e che offre lo spunto per formulare diverse domande:

- Le immagini sono disegnate o realizzate con altro materiale?
- Che materiale pensi sia stato usato per fare le immagini?
- Conosci la tecnica del collage?
- Sono immagini piccole o grandi?
- Chi sono i personaggi raffigurati?
- Quanti sono i granchietti?
- La maglia del bambino è di un solo colore o di più colori?
- Che cosa tiene in mano il bambino?
- I granchi a quale ambiente naturale ti fanno pensare?

## Lettura ad alta voce

Facciamo posizionare i bambini in cerchio, sui cuscini o in terra e organizziamo la lettura ad alta voce. Il tipo di racconto si presta ad essere interpretato anche a più voci (granchietti, mare, Ondina, bambino) o altrimenti se disponiamo di un solo narratore utilizziamo tonalità di voci differenti per coinvolgere al meglio i bambini aumentando il loro grado di attenzione.

Vediamo alcuni esempi:

- “Finalmente una vera casa” (voce esclamativa dei granchietti)
- “Ricordate che alle prime luci dell’alba dobbiamo abbandonare il castello per non insospettire gli umani” (voce bassa del granchio anziano)
- “Ondina pensaci tu” (voce imperativa del mare)
- “Peccato era così bello vivere nel castello (voce sconsolata dei granchietti)
- “Ondina per favore liberami da questi scocciatori (voce alta del mare)
- Tono di voce tranquillo quanto uno dei granchietti dialoga con il bambino
- “Non preoccuparti amico, ho un’idea” ( voce rassicurante del bambino)

## Attività pratiche

### Il collage

Le illustrazioni del libro stimolano la riproduzione della tecnica con la quale sono state realizzate, il collage, un'attività manuale che contribuisce ulteriormente ad affinare la motricità fine appresa dai bambini in precedenza. Esercitare l'uso delle forbici nel bambino risulta il metodo migliore per sviluppare le abilità di coordinamento occhio-mano. Come ogni attività ludica, il ritagliare offre ampie possibilità di apprendimento (e di esercizio) di importanti abilità psicomotorie.

Mettiamo a disposizione dei bambini la carta collage colorata, riproduciamo disegnandole le figure dei protagonisti tratte dal libro, riportiamo questi modelli sulla carta collage, disegniamo i contorni e facciamo ritagliare. Disponiamo su una superficie un foglio di cartoncino 100X70, disegniamo al centro un grande castello da dipingere con la tempera e completiamo la scena fissando con la colla le figure realizzate con la carta collage.



### Il granchio

Realizziamo un granchio dopo aver reperito i seguenti materiali: un piatto di cartone, tempera rossa, scovolino rosso, occhietti mobili, ritagli di cartoncino rosso, filo trasparente per la pesca, forbici, colla, biadesivo.

Procediamo secondo le indicazioni: con le forbici tagliamo il piatto a metà e dipingiamolo con la tempera rossa e aspettiamo che il colore asciughi. Sul cartoncino rosso disegniamo due chele, ritagliamo i contorni e fissiamo con la colla le nella parte centrale rotonda del piatto. Nello spazio tra le due chele fissare i due occhietti mobili adesivi. Quindi dallo scovolino ricavare sei pezzi lunghi circa 7-8 cm., curviamoli leggermente e applichamoli ai lati del piatto per farne le zampe. Infine prendiamo un pezzo di filo trasparente, fissiamolo all'interno del corpo del granchio con del biadesivo e il granchietto si muoverà a nostro piacimento.

## All'aperto

La storia è ambientata nella stagione estiva, tutti gli elementi presenti riconducono all'ambiente marino: gli animali, la spiaggia, il mare, l'onda, i giochi con la sabbia, le serate di feste all'aperto. Possiamo riproporre alcune attività motorie da svolgere all'esterno.

Camminare all'indietro come fanno i gamberi

Con le mani imitare il movimento dell'onda

Se abbiamo a disposizione una sabbiera costruiamo un castello utilizzando il secchiello e la paletta

Fare capovolte imitando i granchi quando l'onda butta all'aria il castello

Piangere come Ondina

Ballare pensando di essere ad una festa sulle note di "In fondo al mar" (musica e testi da "La Sirenetta")

## Giorno e notte

I granchietti tornavano dalla passeggiata di...

Uscivano dal castello nelle prime ore del...

Videro il meraviglioso castello di sabbia di...

Il mare non riusciva a prendere sonno di...

I granchietti facevano festa di...

Il bambino dava forma al castello di...

Il mare manda la sua onda di...

I granchietti incontrano il bambino di...

## Per concludere

I granchietti in maniera fortuita trovano un bellissimo castello e ne approfittano per farlo diventare la loro nuova casa e abbandonare quella vecchia, una tana sotto la sabbia. Ma questa soluzione è destinata a non durare, le loro feste sono troppo rumorose, il mare si arrabbia e ordina che quel castello venga distrutto. Il bambino lo ricostruisce, i granchi ci vanno a fare le feste e il mare lo fa di nuovo distruggere. Fin quando arriva il bambino e con una buona idea mette tutti d'accordo.

Ti è mai capitato di vedere un castello?

Ci sei mai entrato?

Era un castello che si poteva distruggere con un'onda del mare?

Hai mai costruito un castello di sabbia al mare?

Ti è capitato che un'onda riuscisse a distruggerlo?

Se ti fosse capitato di trovarti nella situazione del bambino avresti avuto la stessa idea per rendere tutti contenti?

Oppure che cosa avresti pensato di fare?

## Filastrocche di sabbia

Sulla spiaggia  
ci sono secchielli, palette e stampini,  
ci stanno giocando tanti bambini.  
Con molta sabbia leggera e fina  
hanno fatto un castello con la regina,  
la forma di una stella,  
una conchiglia davvero bella.  
Un pesce dalla coda piccina,  
che come un granchio indietro cammina.

Vorrei andare al mare  
per correre e pescare,  
per vedere le mie impronte  
prima che se le porti via le onde.  
Vorrei giocare con l'acqua salata  
tuffarmi e fare una lunga nuotata.

Nero di seppia  
pesce turchino  
una triglia  
un nasello  
vicino un corbello.  
Rosso corallo  
un pesce palla  
che nuota sott'acqua poi viene a galla.  
Ma che bello l'ambiente marino  
visto con gli occhi di un bambino.